

OGGETTO:	RIPARTIZIONE E LIQUIDAZIONE DEI DIRITTI DI SEGRETERIA RISCOSSI DURANTE IL QUARTO TRIMESTRE 2015.
----------	--

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Premesso che:

- in base al combinato disposto dell'art. 30, comma 2 della legge 15.11.1973, n. 734, modificato dall'art. 27 del D.L. 28.02.1983, n. 55, convertito nella legge 26.04.1983, n. 131 e dell'art. 41, comma 4 della legge 11.07.1980, n. 312, il provento dei diritti di segreteria andava così ripartito:
 - a) 10% al fondo di cui all'art. 42 della L. n. 604/1962 e successive modificazioni, gestito dal Ministero dell'Interno;
 - b) 90% al Comune;
 - c) 75% della quota spettante al Comune (praticamente pari al 67,50% sul totale) attinente ai soli diritti di cui ai numeri 1-2-3-4-5 della tabella D allegata alla L. n. 604/1962, comunemente definiti diritti di rogito, con il limite fino ad un massimo di 1/3 dello stipendio in godimento, al Segretario comunale;
- per effetto dell'art. 18, comma 121 della L.R. 23.10.1998, n. 10 (art. 67 del D.P.G.R. 19.05.1999, n. 3/L), a decorrere dal 01.01.1998 i diritti di segreteria di cui agli articoli 40, 41 e 42 della legge 604/1962, riscossi dai Comuni della Regione Trentino - Alto Adige, dovevano essere versati, nella misura del 10% dell'importo complessivo, all'Amministrazione regionale al fine di alimentare un fondo specifico destinato a finanziare la formazione e l'aggiornamento professionale dei segretari comunali;
- con Circolare n. 5/EL/2009 del 02.12.2009 la Regione Autonoma Trentino - Alto Adige precisava le modalità ed i termini per il versamento dei diritti di segreteria alla Regione, con conferma della procedura seguita dai Comuni in base alle istruzioni impartite dal Ministero dell'Interno con circolare n. 35/95 dd. 31.07.1995, con l'unica eccezione rappresentata dal fatto che il versamento trimestrale andava effettuato a favore della Regione medesima tramite il conto corrente della Tesoreria regionale acceso presso la Banca di Trento e Bolzano Spa, Via Mantova n. 19, Trento, IBAN IT82 H032 4001 8016 5110 0001 720;
- con successiva Circolare n. 5/EL/2010 del 15.11.2010 della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige - Ripartizione II, veniva puntualizzato che, per effetto dell'art. 6, comma 1 della L.R. 26.04.2010, n. 1, a decorrere dal 01.01.2011 i diritti di segreteria in questione dovevano essere versati dai Comuni, nella misura del 10%, non più alla Regione, bensì alla rispettiva Provincia per alimentare un fondo destinato alla formazione e all'aggiornamento professionale dei segretari da effettuare avvalendosi dei Consorzi dei Comuni, nonché alla copertura delle spese previste dall'art. 59-ter della L.R. 05.03.1993, n. 4, compreso il rimborso ai Comuni delle spese sostenute per le indennità risarcitorie e il trattamento economico dei segretari collocati in disponibilità;
- il Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento, con Circolare n. 17 del 28.12.2010 prot. n. S110/10/442349/1.1/5-10, forniva le indicazioni necessarie per effettuare il versamento al tesoriere della Provincia e confermava, per quanto riguarda la tempistica del versamento e le modalità di rendicontazione, le procedure in essere; in particolare il versamento trimestrale doveva essere effettuato tramite bonifico bancario sul conto di tesoreria intestato alla Provincia Autonoma di Trento, presso il Tesoriere capofila della PAT - UniCredit S.p.A. - Agenzia Trento Galilei - Via Galilei 1, 38122 Trento, indicando le seguenti coordinate bancarie: codice IBAN IT12S0200801820000003774828, specificando nella causale di versamento "diritti di segreteria anno _____".

Richiamato l'art. 10 del D.L. 24.06.2014, n. 90 coordinato con la legge di conversione 11.08.2014, n. 114, che testualmente stabilisce:

1. L'art. 41, quarto comma, della legge 11 luglio 1980, n. 312, è abrogato.
2. L'art. 30, secondo comma, della legge 15 novembre 1973, n. 734 è sostituito con il seguente: «Il provento annuale dei diritti di segreteria è attribuito integralmente al comune o alla provincia.».

2-bis. Negli enti locali privi di dipendenti con qualifica dirigenziale, e comunque a tutti i segretari comunali che non hanno qualifica dirigenziale, una quota del provento annuale spettante al comune ai sensi dell'art. 30, secondo comma, della legge 15 novembre 1973, n. 734, come sostituito dal comma 2 del presente articolo, per gli atti di cui ai numeri 1, 2, 3, 4 e 5 della tabella D allegata alla legge 8 giugno 1962, n. 604, e successive modificazioni, è attribuita al segretario comunale rogante, in misura non superiore a un quinto dello stipendio in godimento.

2-ter. Le norme di cui al presente articolo non si applicano per le quote già maturate alla data di entrata in vigore del presente decreto.

2-quater. All'art. 97, comma 4, lettera c), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, le parole: «può rogare tutti i contratti nei quali l'ente è parte ed autenticare» sono sostituite dalle seguenti: «roga, su richiesta dell'ente, i contratti nei quali l'ente è parte e autentica».

Rilevato che, sulle nuove disposizioni introdotte dall'art. 10 del D.L. n. 90/2014, la Regione Autonoma

Trentino - Alto Adige è intervenuta in un primo momento argomentando con Circolare n. 2/EL/2014 del 10.07.2014 EL VI-1,2 LZ/PF mf.

Atteso che, stante l'ambiguità della formulazione del citato art. 10, con successiva nota del 01.09.2014 la stessa Regione ha segnalato di aver inviato al Ministero dell'Interno una richiesta di parere in ordine alla spettanza dei diritti di rogito al segretario comunale.

Riscontrato che sulla materia è successivamente intervenuto il legislatore regionale, il quale, attraverso l'art. 11 "Diritti di rogito" della L.R. 09.12.2014, n. 11, entrata in vigore il 10.12.2014, ha sostituito il comma 1 dell'art. 58 della L.R. 05.03.1993, n. 4 con il seguente: "Dall'entrata in vigore del decreto-legge 24 giugno 2014 , n. 90 (Misure urgenti per la semplificazione e trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari) una quota del provento annuale dei diritti di segreteria spettante al comune, per gli atti di cui ai numeri 1, 2, 3, 4 e 5 della tabella D allegata alla legge 8 giugno 1962, n. 604 e successive modificazioni, è attribuita al segretario comunale rogante in misura pari al settantacinque per cento e fino ad un massimo di un quinto dello stipendio in godimento.".

Vista la Circolare n. 1/EL/2015 dd. 06.02.2015, con la quale la Regione ha segnalato l'intervenuta impugnazione da parte del Consiglio dei Ministri della L.R. n. 11/2014 per quanto riguarda anche l'art. 11 relativo ai diritti di rogito, di cui è stata eccepita l'incostituzionalità; nella circolare si invitano prudenzialmente i Comuni che abbiano in servizio, oltre al segretario, altre figure dirigenziali – e questo non è il caso di Condino – a sospendere momentaneamente la liquidazione della quota dei proventi dei diritti di rogito.

Visto il rendiconto dei diritti riscossi nel quarto trimestre 2015, nel complessivo riassuntivo importo di Euro 26,78 così suddiviso:

- diritti di segreteria generici: Euro 26,78;
- diritti di rogito: Euro 0,00;

Ritenuto di dover effettuare il riparto dei diritti di segreteria nel rispetto delle quote percentuali di rispettiva competenza alla luce delle disposizioni e della circolare regionale sopra richiamata.

Dato atto che, per quanto riguarda la quota di spettanza del segretario comunale, viene rispettato il limite di un quinto dello stipendio in godimento di cui al citato art. 11 della L.R. 09.12.2014, n. 11.

Visti i decreti sindacali prot. n. 2960 del 27.05.2010 e prot. n. 3389 dd. 01.06.2015 di nomina dei responsabili di servizio.

Visto l'atto programmatico di indirizzo attuativo del bilancio per l'anno 2015, adottato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 43 del 20.08.2015, immediatamente eseguibile.

Visto il T.U.LL.RR.O.C., approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

Visti lo Statuto comunale ed il regolamento di contabilità,

D E T E R M I N A

1. Di ripartire l'importo dei diritti di segreteria riscossi nel quarto trimestre 2015 come da prospetto che segue:

	Diritti di segreteria generici	Diritti di rogito	Totale
• al Comune	90%	24,10	22,50%
• al segretario			67,50%
• alla P.A.T.	10%	2,68	10,00%
Totale	100%	26,78	100%

2. Di provvedere all'impegno della somma di Euro 2,68 all'intervento 1010205 (cap. 246) dell'uscita del bilancio dell'esercizio finanziario 2015 del Comune di Condino dando atto che la somma verrà versata entro il termine del 15.01.2016 alla Provincia Autonoma di Trento, ancorché inferiore all'importo minimo di Euro 25,82, considerando che alla data del 31.12.2015 il Comune di Condino cessa e confluirà dal 01.01.2016 nella nuova municipalità di Borgo Chiese congiuntamente ai comuni di Brione e Cimego in forza della L.R. 24.07.2015, n. 9.

3. Di versare, per quanto sopra esposto, la somma di Euro 2,68 tramite bonifico bancario sul conto di tesoreria intestato alla Provincia Autonoma di Trento, presso il Tesoriere capofila della PAT - UniCredit S.p.A. - Agenzia Trento Galilei - Via Galilei 1, 38122 Trento, indicando le seguenti coordinate bancarie: codice IBAN IT12S0200801820000003774828 e specificando nella causale di versamento "**diritti di segreteria anno 2015 trimestre 4 – COMUNE DI CONDINO**", entro i termini precisati dal Servizio Autonomie Locali della Provincia con Circolare n. 17 del 28.12.2010 prot. n. S110/10/442349/1.1/5-10.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
f.to Bodio rag. Remo

COMUNE DI CONDINO
PROVINCIA DI TRENTO

DETERMINAZIONE N. 164
DI DATA 31.12.2015

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del regolamento di contabilità.

Lì 31.12.2015

DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

OGGETTO:	RIPARTIZIONE E LIQUIDAZIONE DEI DIRITTI DI SEGRETERIA RISCOSSI DURANTE IL QUARTO TRIMESTRE 2015.
-----------------	---

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
f.to Bodio rag. Remo

L'anno duemilaquindici, addì trentuno del mese di dicembre, nella residenza municipale di Condino, il sottoscritto responsabile del servizio finanziario

Il presente provvedimento viene pubblicato all'albo telematico dal 31.12.2015 al 10.01.2016.

A S S U M E

IL FUNZIONARIO INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
f.to Mazzocchi Manuela

la seguente determinazione.

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Lì 31.12.2015

Il funzionario incaricato
Mazzocchi Manuela